IL SINDACO

Premesso che con delibera n. 172 del 30 dicembre 2020 avente ad oggetto “Adesione all’Unione dei Comuni “Madonie”, ai sensi dell’art. 2, comma 4, dello Statuto della stessa Unione. Proposta per il Consiglio Comunale”, immediatamente esecutiva, la Giunta Municipale ha proposto al Consiglio Comunale di aderire all’Unione dei Comuni "Madonie";

Considerato che:

- nel Programma del candidato Sindaco, depositato nelle forme di legge per la partecipazione alle elezioni amministrative del 4 e 5 ottobre 2020, è stato chiaramente indicato il punto programmatico attinente alle politiche sovracomunali (punto 13. Polizzi: marginalità e isolamento – Politiche sovracomunali), con il quale si è indicato il percorso nel quale il Comune “[...] con agli altri Comuni del comprensorio, intende concorrere con la sua visione e in una logica di condivisione e solidarietà, a sviluppare comuni strategie e iniziative progettuali. [...] Né in maniera subalterna, né succube delle iniziative altrui, né da bastion contrario ad ogni costo, occorre una strategia. Quella che dispiegherà l’Amministrazione di **Costruire Comunità** a livello territoriale: [...] contribuire a imprimere un’accelerazione alle politiche territoriali sovra comunali. Questo l’orizzonte verso il quale ci si muoverà alla luce del sole”.
- l’adesione all’Unione dei Comuni “Madonie”, dalla quale il Comune di Polizzi Generosa, tra quelli non facenti parte di altre Unioni di Comuni, è rimasto l’unico Comune tra i 17 aderenti a non partecipare, rientra tra gli obiettivi prioritari esposti nel programma presentato agli elettori in attuazione di quel qualificante punto afferente alle Politiche sovra comunale. Infatti, un Comune come Polizzi Generosa, per la sua storia e collocazione geografica non può escludersi da un processo di così fondamentale importanza aggregativa ritirandosi in una specie di enclave isolazionistica ed escludendosi dal concerto territoriale, specie quando comuni sono le problematiche territoriali che solo in un’ottica sovra comunale possono essere seriamente affrontate ed efficacemente risolte (tra tutte, si pensi ad esempio, ai problemi connessi alla viabilità) e, specie, quando, ancor di più, si fa parte di importanti organismi sovracomunali quali il GAL e lo stesso Ente Parco delle Madonie o si è ricompresi dentro l’importante e fondamentale Strategia Nazionale delle Aree Interne (cosiddetta SNAI);

Premesso che:

- il Regolamento U.E. n. 1303/2013 per la politica di coesione individua le tipologie di strumenti per incoraggiare le azioni integrate nell’attuazione dei fondi del Quadro Strategico Comune (QSC) e nell’ambito di tali tipologie la Regione Siciliana ha individuato l’ITI (Investimento Territoriale Integrato);
- con delibera della Giunta della Regione Sicilia n. 162 del 22/06/2015 avente per oggetto “Programmazione 2014/2020 – Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” sono state individuate le cinque Aree Interne della Regione, e fra questa quella di denominazione “Madonie”, comprendente i Comuni di: Aliminusa, Alimena, Bompietro, Blufi, Caccamo, Caltavuturo, Castelbuono, Castellana Sicula, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde, Scillato e Sclafani Bagni;
- ai sensi della sopra citata delibera della Giunta regionale, è necessario che i Comuni inseriti nelle Aree Interne debbano soddisfare il prerequisito generale della gestione associata dei servizi comunali in coerenza con il documento della strategia nazionale aree interne, versione 24/07/2014, pubblicato sul sito del DPS del Governo Nazionale;
- a tal fine è stato stabilito che, come livello minimo necessario, la gestione associata va garantita su almeno una funzione e due servizi tra quelli di cui all’art. 19 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012;

- le aree prototipo, solo se soddisfano il pre-requisito associativo sopra richiamato, sono ammesse alla procedura di sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro di attuazione;
- ai fini dell'assolvimento del pre-requisito associativo, è stata largamente condivisa la valutazione di voler procedere con l'adesione all'Unione dei Comuni "Madonie" e di attribuire alla stessa competenze amministrative adeguate ad affrontare in maniera integrata le problematiche di organizzazione e gestione dei servizi relativi ai diritti di cittadinanza e dello sviluppo;

Visto l'art. 41 della legge regionale n. 11 del 2015;

Considerato che nel 2008 è stata costituita l'Unione dei Comuni dell'Imera Salso, tra i Comuni di Petralia Soprana, Petralia Sottana, Blufi, e Bompietro, e che la stessa Unione ha con deliberazione n. 10 e 16 del Consiglio direttivo modificato lo statuto dell'Unione, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 14.10.2016, cambiandone altresì denominazione in Unione "Madonie";

Richiamate:

- la L.r. n. 48/1991 che disciplina le forme associative tra comuni nella Regione Siciliana, recependo con rinvio dinamico (così come disposto dall'art. 37 della l.r. n. 7/1992) le norme della L. 142/90;
- l'art. 32 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32, comma 2, lett. d, della L. 142/1990 come recepita dalla L.r. 48/1991, recante "*Competenze dei Consigli*";

Visto lo Statuto dell'Unione "Madonie", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 44 del 14.10.2016, composto da 47 art. e 1 allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta;

Visti gli allegati alla presente proposta:

- Funzionigramma (All. A);
- Previsione organico e spese personale; (All. B);
- Budget previsione Unione e quota di servizio in ragione degli abitanti (All. C);
- Nota prot. 535 del 18.01.2021 relativa alla quota di adesione annuale (All. D);

Visto l'articolo 20, commi 1 e 4 dello Statuto Comunale che recitano: "*La Giunta è l'organo di Governo del Comune. Esercita attività di promozione e di iniziativa del Consiglio Comunale e di amministrazione coerentemente all'indirizzo amministrativo determinato dallo stesso Consiglio*";

Tutto quanto sopra premesso,

PROPONE

1. Formulare espressa richiesta di adesione all'Unione dei Comuni "Madonie", ai sensi dell'art. 2, comma 4, dello Statuto della stessa Unione, acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della l.r. 30/2000 e il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b, punto 3;
2. Approvare lo Statuto dell'Unione dei Comuni "Madonie", così come pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 14.10.2016, allegato alla presente proposta di deliberazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale ;
3. Prendere atto degli allegati alla presente proposta di deliberazione: Funzionigramma (All. A); Previsione organico e spese personale (All. B); Budget previsione Unione e quota di servizio in ragione degli abitanti (All. C); Nota prot. 535 del 18.01.2021 relativa alla quota di adesione annuale (All. D);
4. Dare atto che l'adesione all'Unione dei Comuni "Madonie" sarà perfezionata a seguito di apposita deliberazione del Consiglio dell'Unione, secondo quanto previsto dall'art. 2,

- comma 4, dello Statuto della stessa Unione;
5. Conferire, contestualmente all'approvazione del presente Statuto e secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 3, dello stesso, le funzioni ed i servizi di cui all'allegato A, lett. A, dello Statuto;
 6. Dare atto che le funzioni ed i servizi di cui al punto precedente saranno attivati a seguito di apposite deliberazioni di Giunta Comunale che definiscano le modalità ed i criteri di gestione economica, finanziaria, organizzativa e di personale dei servizi associati, e dei conseguenti provvedimenti di attuazione di cui all'art. 8, comma 4, dello Statuto dell'Unione;
 7. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'esigenza di dar seguito al processo associativo di cui in premessa.

Il Sindaco
F.to Dott. Gandolfo Librizzi

P A R E R I

(espressi ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000)

Oggetto: Adesione del Comune di Polizzi Generosa all'Unione dei Comuni "Madonie", ai sensi dell'art. 2, comma 4, dello Statuto della stessa Unione. Approvazione Statuto.

Parere di regolarità tecnica: favorevole

li 04.02.2021

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to Dott.ssa Rosalia Tocco

Parere di regolarità contabile: favorevole

li 04.02.2021

Il Resp.le dell'Area Economica-Finanziaria
F.to Dott. Francesco S. Liuni

IL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto il Presidente del C.C. passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, introducendo il punto per il quale il Sindaco propone al consiglio di aderire all'Unione dei Comuni Madonie. Quindi dà lettura della proposta.

Quindi si registrano i seguenti interventi:

del Sindaco il quale, premette che su questa Unione si è detto di tutto e di più; Riferisce che loro durante la campagna elettorale hanno detto che avrebbero aderito al contesto territoriale non avendo condiviso il sovranismo locale e l'autarchia elettorale. Del resto Polizzi Generosa usufruisce già dei servizi dell'Unione. Se lo contesto non vi posso aderire, ovviamente. Noi si vuole partecipare a tutti gli effetti a questo organismo sovra comunale. Non lo facciamo per un fatto politico. Se aderisce a questa proposta il consiglio comunale, se l'Unione ci accoglie, significa iniziare un percorso di confronto, con le nostre proposte, partecipando alle politiche sovra comunali con una propria identità. Così come fatto per le Zone Franche Montane, per il loro riconoscimento. Siamo presenti e stiamo mettendo anche delle risorse. Io sono il Sindaco di Polizzi, non rappresento solo una parte. Ci prenderemo le nostre critiche, fanno parte delle scelte che prendiamo. Aderiamo ad un Ente che c'è, esiste tutto il resto delle questioni, sono questioni. Il consigliere delibera sulla base dei proposte, di pareri di legittimità degli atti. Questo tema è stato l'argomento principe della campagna elettorale. Dal punto di vista degli atti, questa proposta è la stessa di quella transitata in consiglio nel 2017 (n.3 del 27.01.2017). Questo consiglio deciderà sulle stesse cose del 2017 laddove il consiglio di allora ha detto no, con delle argomentazioni, salvo poi aderire ad alcuni servizi dell'Unione stessa. Da dentro possiamo rivendicare quel protagonismo, il diritto di proposizione e di critica che da di fuori non vi può essere. Abbiamo pensato di invertire la tendenza e riportarci al centro della concertazione territoriale, nell'interesse esclusivo di Polizzi. Noi vogliamo avere il diritto della voce. E' sicuramente una scelta politica, per la quale siete chiamati a decidere.

Del consigliere Pantina il quale sull'affermazione del Sindaco in merito al contenuto della proposta come identica a quella del 2017, ne dissente; allora quella proposta portava i pareri negativi sia del Ragioniere, o steso di oggi, che del Revisore. Allora il consiglio avrebbe dovuto approvare un atto con i pareri negativi. Partecipa una preoccupazione. Mi aspetto che venga comunicato dal Presidente del C. C. che su questo tema partecipi la nota fattaci pervenire. Sono preoccupato che di questa nota non se ne tiene conto e per la quale non so se è stata data una risposta. Ritengo che questo argomento sia da rinviare a garanzia di tutto il consiglio comunale. Sull'Unione riferisce che siamo di fronte ad un carrozzone e che il comune ha usufruito dei servizi(CUC) solo in una occasione, per di più spostando l'Ufficio tecnico a Petralia o a Castellana. Allora abbiamo deciso di non aderire. E' stata fatta una scelta. Ci fu una drammatica riunione e entro tre anni si sarebbero

dovute trasferire all'Unione tutte e dodici le funzioni. Si è voluto costruire un carrozzone per fini elettorali. Ci sono contraddizioni che spingono ognuno di noi ad essere contrari a questo progetto sotto il profilo politico. Rivolto, poi, al Segretario comunale, gli chiede di esprimere il parere di legittimità sull'atto in trattazione, anche se è stato soppresso, nella considerazione che lei partecipa alle riunioni di consiglio ed ha funzioni consultive, referenti e partecipative. Le chiedo di esprimersi.

Del Presidente del C.C. il quale afferma che l'atto è trasparentissimo, è dotato di tutti i pareri compreso quello del Revisore dei Conti e sono favorevoli e il Segretario, credo, non abbia difficoltà a rispondere alla sua sollecitazione. In merito alla vicenda che ha coinvolto l'Unione, ricorda che c'è stato un controllo ispettivo con esito positivo e che a questa unione partecipano ben 17 comuni dei quali nessuno ha sollevato problemi. Mi verrebbe da chiedere se tutti i comuni a questo punto hanno fatto atti illegittimi. L'Unione esiste ed opera. Questo comune si è sempre diviso sulla Unione dei Comuni. Vedi l'Unione Polizzi-Castellana (2008). Una parte politica è stata sempre avversa. Ci sono alcuni che ci credono e altri no. Allora si decise prima di aderire e poi di uscire. Io ritengo, invece, che gli atti sono perfetti e c'è una parte dei consiglieri che è favorevole a percorrere questa strada. L'Unione è un fatto positivo per il territorio. Questo comune non può stare fuori dalle dinamiche del territorio. All'interno cercherà di modificarle, di incidere. Starne fuori non si fa un servizio alla cittadinanza. All'ARS in questi giorni si sta lavorando per fare un articolo per finanziare le Unioni dei Comuni.

Della consigliera Albanese la quale non essendo presente sulla esperienza del passato non è in condizione di poter dire la sua, ma vi ha assistito da cittadina. Si è detto di tutto. Oggi, però, sono io a compiere la scelta. Ho studiato gli atti ma non così brava da potermene fare una idea in così poco tempo. Inoltre, non ricorda che durante la campagna elettorale questa scelta fosse incondizionata, anche tra voi ci sono coloro che hanno dei dubbi.

Del Sindaco il quale su questa ultima affermazione non ricorda che ci sia degli atti che siano stati fatti per mettere in dubbio questa Unione. Non gli risulta.

Della consigliera Albanese la quale, afferma che non ci sono posizioni ufficiali. Io non posso aderire all'Unione, non la vedo una cosa positiva, la vedo fallimentare. Ci sono altre Unione che sono positive, come quella a noi vicina.

Della consigliera Curatolo la quale chiede al Rag. comunale, dott. Luini, di sapere come mai, il suo parere sulle proposte, quella del 2017 e quella odierna, sono opposti, prima negativo ed oggi positivo. Ho letto la delibera del 2017 e non viene detto che questa adesione è negativa. Non vi era una opposizione.

Del Rag. Comunale, dott. Luini, il quale in proposito afferma che allora (nel 2017) non vi erano elementi per darvi copertura mancando anche la quantificazione delle somme che sarebbero state necessarie. Oggi, ci sono. Oggi è stato possibile valutare l'impatto dell'adesione sul bilancio (euro

2,7 per abitante).

Del Presidente del C. C. il quale a questo punto dà lettura della nota del Rag. Luini sulla proposta.

Del consigliere Borgese il quale afferma che allora nel 2017 non si era condivisa la scelta. Allora abbiamo deciso in quel modo. A distanza di tempo, posso rivedere la mia posizione e valutazione. Oggi, condivido questa scelta. Pensiamo che questa scelta, oggi, sia doverosa.

Della consigliera Macaluso la quale afferma che allora anche lei non l'aveva votata; il non ederire allora, a che cosa ci ha portato? Io preferisco esserci.

Del Sindaco ricorda che in tema di politiche scolastiche loro non sono tagliati fuori, anche se non si fa parte dell'Unione dei Comuni. Abbiamo voce in capitolo. Sento parlare poco o niente del merito delle questioni.

Del Segretario comunale, che chiamato in causa dal consigliere Pantina riferisce che seppur il parere di legittimità non c'è più, non ha difficoltà a partecipare la sua posizione dal punto di vista amministrativo. La proposta è una proposta di competenza del consiglio comunale. Per questo motivo ha senso essere stata messa all'ordine del giorno del consiglio e posta in discussione. Allo stesso modo, per come prevede la norma, le proposte possono essere sottoposte all'attenzione dell'organo deliberante se sono muniti dei pareri di regolarità tecnica ed amministrative e contabile, laddove le stesse hanno refluenza sugli aspetti finanziari ed incidono o possono incidere sul bilancio. Ciò anche se i pareri sono espressi in senso non favorevole alla proposte in esame. E' necessario che ci siano. Anche su questo aspetto la proposta, così corredata, è legittimamente sottoponibile al consiglio. Non sono tenuto a prendere altre posizioni sulla proposta, atteso che queste altre possono attenersi a profili che non appartengono al mio ruolo ed alla mia funzione di supporto a questo consiglio comunale ed alle quali ovviamente mi sottraggo. Le valutazioni politiche sono di vostra competenza.

A questo punto il Presidente del C. C. esaurita la discussione passa alle dichiarazioni di voto e quindi alla votazione della proposta.

In consigliere Pantina chiede al Presidente del C. C., prima di passare alla votazione del punto, di mettere a votazione la sua richiesta di rinvio del punto.

Il Presidente del C.C. quindi messa ai voti la richiesta di rinvio del punto, la stessa ottiene il seguente risultato:

presenti e votanti	12
favorevoli	4 (la minoranza)
contrari	8
astenuiti	nessuno.

Quindi non essendo passata la proposta di rinvio, si continua con la trattazione del punto ed alle dichiarazioni di voto, come segue:

del consigliere Pantina il quale dopo aver ringraziato il Segretario comunale per avere accolto il suo

invito ed avere espresso il suo parere, ed avere lanciato un messaggio citando quella lettera, riferisce di non avere mai detto che tutte le delibere assunte dall'Unione sono illegittime; avrebbe voluto avere tutta la pratica istruita dal Commissario Regionale. La legge vieta la costituzione di nuove unioni. Questa Unione cambia molte cose e per queste che considero incongruenze, ne avevo chiesto il rinvio. Sull'Unione Polizi-Castellana aveva senso solo per il Carnevale.

Del Presidente del C.C. che a proposito di questa ultima affermazione, invita il consigliere a consultare gli atti di quella Unione.

Del consigliere Pantina il quale afferma che l'Unione è quella tra i comuni di Caltavuturo, Scillato e Sclafani Bagni. Non ha senso fare una Unione con tutti questi comuni. Qual'è la necessità. Il problema è sempre quello delle scelte politiche. Alla luce di questo mio ragionamento io sono contrario. Se questo scenario cambia, ben venga. Sarà la storia a dire se abbiamo ragione o torto.

Della consigliera Curatolo la quale in merito alla lettera citata dal consigliere Pantina, ci ha fatto piacere che ce ne abbia dato conto. Ci vorrebbe portare sul terreno dello scontro. L'Unione esiste, opera, è legittima e ottiene dei finanziamenti, come mai? Essere qua ci rende orgogliosi e soddisfatti. E' un punto del nostro programma che oggi si potrebbe realizzare. In ragione di questo e del nostro intento di fare politica attiva e fattiva, votiamo favorevolmente a questa proposta.

Quindi, esaurite le dichiarazioni di voto si passa alla votazione che ottiene il seguente risultato:

presenti e votanti	12
favorevoli	8
contrari	4 (la minoranza)
astenuti	nessuno.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la suesposta votazione, espressa in modo palese,

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, facendola propria.

Successivamente con la seguente votazione:

presenti e votanti	12
favorevoli	8
contrari	4 (la minoranza)
astenuti	nessuno.

Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo onde consentire la trasmissione degli atti all'Unione per le attività successive e conseguenti.

A questo punto, alle ore 20,00, il Presidente del C. C. concede una sospensione dei lavori di due minuti.

Alle ore 20.10 si riprendono i lavori alla presenza di tutti e dodici consiglieri comunali.

Seguono gli interventi:

della consigliera Albanese la quale propone una mozione d'ordine chiedendo il prelievo del punto sesto per trattarlo adesso prima della approvazione della modifica della convenzione per la gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace.

Del Presidente del C.C. il quale dopo avere ricordato che la convocazione sulla richiesta è stata fatta il 22 febbraio e che nella conferenza dei capigruppo che ha anticipato questo è stata condivisa sia la data che l'ordine del giorno, afferma che su questa richiesta di inversione deciderà il consiglio. Pertanto mette ai voti la proposta.

La consigliera Curatolo si esprime a nome della maggioranza favorevolmente.

Effettuata la votazione, la stessa ottiene votazione unanime e favorevole dei presenti (12 su 12).

letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to Patrizio David**

**Il Consigliere Anziano
F.to Francesco Maria Anselmo**

**Il Segretario Comunale
F.to Dott. Antonino Russo**

Publicata all'albo pretorio online il 16/04/2021 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, _____

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE
Salvatore Pietro Giresi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il 24/03/2021

perché dichiarata immediatamente esecutiva

perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, 24/03/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Russo